



## PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

**l'Ente Nazionale per il Microcredito** (di seguito "ENM"), con sede in Roma, via Vittoria Colonna n.1, in persona del Presidente Mario Baccini,

e

**CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI**, con sede in Roma alla Piazza della Repubblica n. 59, in persona del Presidente Massimo Miani

### PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI MICROCREDITO E LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA MICROFINANZA

#### PREMESSO

Che **l'Ente Nazionale per il Microcredito** ai sensi della Legge 106 del 12 Luglio 2011, art. 8, comma 4 bis, ha visto attribuite funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione Europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere su fondi dell'Unione Europea. Tali compiti si aggiungono a quelli già attribuiti all'Ente dai precedenti strumenti normativi e/o regolamentari che di seguito si richiamano;

- ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010) è titolare altresì di specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e micro finanza;
- ai sensi della Legge 24 Dicembre 2007 n.244, art.2, commi 185-186-187, ha il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo e alle economie in transizione (microfinanza per la cooperazione), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri;



- esercita i ruoli di cui sopra, anche all'esito del processo che lo ha portato a rivestire gli attuali compiti istituzionali. Infatti l'Ente discende direttamente dal Comitato nazionale per il Microcredito, strumento nato nel 2005 al fine di dare attuazione alle finalità di cui alle risoluzioni ONU 53/197 e 58/221. Attraverso tali risoluzioni, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2005 "Anno internazionale per il Microcredito" ed ha invitato gli Stati membri a costituire Comitati Nazionali al fine di conseguire gli Obiettivi del Millennio. Tali risoluzioni costituiscono un importante messaggio di solidarietà umana ed internazionale che l'Italia ha prontamente accolto costituendo per prima, appunto, il Comitato Nazionale Italiano per il Microcredito. Tale Comitato è stato successivamente trasformato in Comitato Permanente ed infine in Ente Pubblico.
- Che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) ha interesse, nell'ottica di promuovere l'attività professionale del commercialista in tutti i settori di riferimento, a sviluppare rapporti di proficua collaborazione con Enti Pubblici e Privati che manifestino altrettanti interessi complementari per il raggiungimento di obiettivi comuni;
- Che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) condivide la funzione svolta dal Microcredito come strumento di welfare sostenibile e di inclusione finanziaria e intende avviare una fattiva collaborazione con l'ENM.
- Che, pertanto, le parti come sopra individuate, intendono concludere accordi di fattiva collaborazione nella lotta alla povertà, all'esclusione sociale ed all'applicazione del microcredito imprenditoriale e sociale.
- Quanto sopra premesso e ritenuto fra le parti come sopra rappresentate si

### CONVIENE

quanto segue:

#### Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

#### Finalità ed obiettivi



L'ENM e il CNDCEC, intendono sostenere programmi e progetti finanziati con gli strumenti propri del microcredito e della microfinanza, riconosciuti come fattori fondamentali per il raggiungimento degli "Obiettivi del Millennio" ed in particolare dello sradicamento della povertà. Tali programmi e progetti riguarderanno la concessione di finanziamenti di microcredito a persone, ditte individuali, cooperative, piccole e medie imprese.

Strategie di sviluppo e ambiti d'intervento

I programmi da realizzare nell'ambito del presente Accordo dovranno essere inquadrati in strategie di sviluppo di progetti di microimprenditorialità e dovranno avere le caratteristiche della sostenibilità e riproducibilità.

La collaborazione tra l'Ente e il CNDCEC sarà realizzata sulla base delle specifiche competenze e conformemente alle attribuzioni istituzionali delle parti. In particolare, la collaborazione prevede le seguenti attività:

- realizzazione di programmi e progetti finanziati tramite gli strumenti propri del microcredito e della microfinanza a valere su fondi reperiti dalle parti. Tali fondi dovranno essere gestiti in conformità agli schemi e ai regolamenti dei fondi di garanzia e sviluppo forniti dall'Ente. I regolamenti menzionati prevedono che il fondo di garanzia e sviluppo sia dedicato, quanto alla componente di garanzia, a fornire garanzia all'istituto di credito che erogherà i microfinanziamenti e, quanto alla parte di sviluppo, a sostenere le spese di formazione, assistenza tecnica, tutoraggio e monitoraggio dei soggetti beneficiari e delle microimprese;
- formazione degli iscritti agli ordini territoriali di cui al CNDCEC in merito alle caratteristiche peculiari dello strumento del microcredito imprenditoriale e sociale con eventuale riconoscimento ai partecipanti di crediti formativi validi per l'adempimento dell'obbligo di Formazione Professionale Continua (FPC);
- realizzazione di attività di assistenza e monitoraggio in favore dei beneficiari dei finanziamenti; in particolare l'Ente contribuirà alla realizzazione di tali attività avvalendosi, nell'ambito delle proprie esigenze, degli iscritti agli ordini territoriali professionali di cui al CNDCEC, previo accertamento delle competenze e conoscenze di ciascuno di essi;
- elaborazione di concerto di modalità più proficue per la formazione tecnico-pratica dei tutor e dei beneficiari dei finanziamenti;



- realizzazione di un'attività congiunta di fund raising finalizzata ad integrare il fondo di garanzia e sviluppo di cui sopra. Il fund raising si esplicherà attraverso le seguenti attività:
  - eventi a livello locale nei quali coinvolgere anche le istituzioni, gruppi bancari, il mondo del no-profit, professionisti appartenenti ad altre categorie professionali, nonché gli opinion leader del settore;
  - partecipazione congiunta alla progettazione nazionale, comunitaria e internazionale (per esempio, canalizzando fondi P.O.N., Progress nonché finanziamenti da parte delle banche multilaterali o organizzazioni internazionali) ai progetti o ai bandi che verranno individuati dalle parti;
  - promozione dell'importanza strategica del lavoro e del microcredito quale strumento capace di restituire responsabilità e dignità alle persone svantaggiate e/o in stato di difficoltà economica. La promozione potrà avvenire mediante l'organizzazione congiunta di convegni, workshops ed altre attività definite congiuntamente dalle parti.
  - si impegna inoltre a sostenere le azioni rivolte ai soggetti a rischio attraverso la previsione, nei bandi che saranno attivati per la realizzazione dell'operazione Microcredito, di specifiche linee di intervento per le finalità di cui al presente Protocollo.

#### Soggetti beneficiari

Beneficiari degli interventi saranno:

1. Soggetti inoccupati o disoccupati, in particolare giovani e donne;
2. Soggetti svantaggiati, e/o vittime di esclusione sociale;
3. Ditte individuali, cooperative, piccole e medie imprese, professionisti e lavoratori autonomi, muniti di partita Iva da non più di cinque anni ed in generale, i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art.1 del DM 176/2014;

#### Comitato di indirizzo



Il Comitato di indirizzo avrà il compito di sostenere scientificamente, indirizzare e promuovere le attività realizzate dalle parti nonché l'importante ruolo del Microcredito e della Microfinanza nei percorsi di *empowerment* dei soggetti svantaggiati. Le parti indicheranno i propri componenti a livello di presidenza e direzione generale.

Ambito territoriale

Territorio nazionale.

Modalità di collaborazione

Sarà costituito un Gruppo consultivo, composto da due rappresentanti per ciascuna parte firmataria, che avrà il compito di promuovere la realizzazione delle attività individuate nel presente accordo.

Validità del Memorandum d'intesa

Il presente Memorandum d'Intesa avrà validità biennale a partire dalla sua sottoscrizione da parte dell'Ente nazionale per il Microcredito e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Estensione del presente Accordo a nuovi soggetti

Le parti espressamente concordano che il presente Protocollo d'Intesa possa essere in futuro esteso anche ad altri soggetti pubblici, privati e del Terzo settore che condividono finalità e obiettivi espressi nel presente Accordo.

Risoluzione

Il presente Protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione, da comunicarsi con lettera per posta raccomandata con A.R. o tramite pec presso le sedi delle parti.

Disposizioni generali

Della presenta Convenzione saranno redatti due originali, di cui ogni parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questa Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo raccomandata A.R. o tramite pec indirizzata a: Ente Nazionale per il Microcredito, Via Vittoria Colonna 1, Roma, PEC: [microcreditoitalia@pec.it](mailto:microcreditoitalia@pec.it)



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

ovvero Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Piazza della Repubblica, 59 PEC: consiglio.nazionale@pec.commercialisti.it

Pubblicità

Della stipulazione della presente Convenzione verrà data informazione attraverso gli strumenti ritenuti più idonei dalle parti, autorizzazione scritta sulla modalità di comunicazione.

Marchi

Il presente Protocollo d'Intesa non conferisce alle Parti alcun diritto, espresso o implicito, all'utilizzo di immagini e/o marchi dell'altra Parte senza la preventiva approvazione scritta della parte proprietaria.

Fatto e sottoscritto in Roma il 29 Novembre 2017

Ente Nazionale  
per il Microcredito

dott. Mario Baccini

Consiglio Nazionale dei Dottori  
Commercialisti ed Esperti Contabili

dott. Massimo Miani